

CAMORRA: SCOPERTO TRAFFICO INTERNAZIONALE DI ARMI, 16 INDAGATI



NAPOLI .03.2019 - I Carabinieri del Comando Provinciale di Napoli hanno fermato 16 persone coinvolte a vario titolo in una "massiccia e continuativa introduzione in Italia dall'Austria di armi da fuoco di vario calibro", tra cui anche armi da guerra come Kalashnikov e Skorpion, destinate a rifornire i clan camorristici del territorio campano. Identificati numerosi acquirenti tra i quali ci sono appartenenti alla criminalita'

organizzata campana. Temendo di essere intercettati sia i fornitori che i clienti avevano ideato un linguaggio in codice per riferirsi ad armi e munizioni che, a seconda del calibro o della tipologia, venivano accostate a un modello piu' o meno grande di autovettura, a un genere alimentare o a una pratica automobilistica. Una pistola semiautomatica diventava cosi' una "smart", il calibro era una "cabriolet", i revolver da 6 o 8 colpi diventavano forniture di "pomodorini" da 6 o 8 kg, una pistola calibro 38 diventava una "scarpa 38", le munizioni venivano chiamate "lampadine" mentre i pagamenti erano le "pratiche" auto da espletare. Le attivita' d'indagine, sviluppate in collaborazione con l'Autorita' Giudiziaria e le Forze di Polizia austriache, hanno consentito di identificare anche i fornitori esteri, 2 cittadini di Volkermarkt (Austria) e di documentare i movimenti degli indagati campani sul territorio austriaco. (ITALPRESS).